

Realizzazione di uno schema unico nazionale per il rilevamento dei flussi statistici.

(Delibera dell' 11 luglio 2012)

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta dell' 11 luglio 2012, ha adottato la seguente delibera:

1. - E' esigenza fondamentale, tanto del Ministero della giustizia quanto del Consiglio superiore della magistratura e degli uffici giudiziari, realizzare, per le rispettive attività istituzionali, un sistema omogeneo sul territorio nazionale per il rilevamento dei flussi statistici (1).

Il Consiglio, d'intesa con il Ministero della Giustizia, ha costituito un gruppo di lavoro formato da componenti della DGstat e della Struttura Tecnica Organizzativa (STO) al fine di predisporre una scheda di rilevazione unica, sulla quale basare le proprie successive elaborazioni, ritenendo di dovere utilizzare, in attesa del collaudo del datawarehouse per i singoli settori giurisdizionali, i flussi informativi già esistenti.

L'esperienza della collaborazione con la DGstat ha dato già risultati positivi nei due anni precedenti, in occasione della predisposizione di schede di rilevazione finalizzate all'uniformazione delle schede raccolte dei dati provenienti dagli uffici giudiziari, ai fini della predisposizione delle relazioni che i Presidenti di Corte devono inviare al Primo Presidente della Corte di Cassazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Un passaggio fondamentale per l'unificazione dei dati è stato, poi, determinato dall'approvazione della risoluzione generale sull'art. 37 L. 111\2011 e dell'allegato format unico per la redazione dei programmi di gestione dei procedimenti civili. Il format, infatti, contiene in sé la prima elaborazione articolata e strutturata sui flussi statistici civili che il gruppo di lavoro ha preso come punto di riferimento per l'elaborazione della scheda statistica unica.

La scheda è finalizzata ad effettuare un'unica rilevazione annuale (ferme restando le elaborazioni sulla base delle statistiche trimestrali) da parte della DGSTAT, che consenta, in modo più economico, di estrarre dati secondo criteri omogenei da utilizzare per le diverse analisi richieste agli uffici (documenti tabellari, relazioni dei Capi di Corte per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, piani di gestione ex art. 37) e che possa essere utilizzata per le diverse necessità del CSM, quali le rilevazioni comparative per le decisioni in materia di applicazioni extradistrettuali, l'individuazione delle sedi da assegnare ai MOT, le valutazioni di professionalità.

La scheda unica consentirà agli uffici giudiziari di potere usufruire di un'unica fonte ordinata delle rilevazioni statistiche, evitando così la moltiplicazione dei modelli statistici utilizzati negli uffici diversi da quelli che già periodicamente compilano ed inviano al Ministero, Direzione Generale di Statistica. Omogeneità della fonte di elaborazione dei dati che garantirà agli uffici e al Consiglio per

(¹) Di recente, nella delibera del 13 giugno 2012, con la quale è stato istituito l'ufficio statistico presso il CSM, sono state individuate una pluralità di esigenze cui occorre dare una risposta in modo quanto più omogeneo su tutto il territorio nazionale:

- analisi dei flussi secondo il c.d. "progetto Miele", finalizzata a rendere disponibile sia ai capi degli Uffici giudiziari che al CSM le informazioni relative a pendenze e flussi degli affari poste in relazione ai magistrati in servizio;
- individuare le sedi da pubblicare nonché i posti da assegnare ai MOT;
- decidere, sulla base delle contrapposte esigenze degli uffici interessati, in tema di applicazioni distrettuali, extradistrettuali e supplenze;
- valutare i dati relativi alle previsioni delle tabelle degli uffici giudiziari giudicanti e dei piani organizzativi degli uffici giudiziari requirenti;
- valutare la sussistenza del c.d. requisito "oggettivo" dell'interesse dell'amministrazione di provenienza per l'autorizzazione al collocamento fuori ruolo dei magistrati;
- procedere, sulla base delle effettive esigenze, alla nomina dei GOT e alla copertura degli uffici del giudice di pace;
- estensione agli uffici di secondo grado e agli uffici e settori di primo grado non oggetto dell'attività completata dal "gruppo di lavoro", come approvata con delibera del Csm del 7.9.2011, della metodologia di calcolo e definizione degli "standard di rendimento" previsti dall'art. 11 d.lvo 160/2006 (come integrato dalla Legge 111/2007) e sua attuazione concreta ai fini delle valutazioni di professionalità;
- utilizzo del format in attuazione della risoluzione sull'art. 37 della legge n. 111\2011;
- individuazione di metodiche per l'analisi dei flussi di lavoro degli uffici requirenti.

Esigenze statistiche che consigliano un'unificazione delle rilevazioni annuali si pongono anche con riferimento all'elaborazione delle tabelle degli uffici giudiziari e per l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

le proprie determinazioni, un'uniformità di analisi dei dati, sul carico di lavoro dell'ufficio e/o del settore sull'intero territorio nazionale.

Dalla predisposizione della scheda unica sono ricavabili utilità immediate e dirette anche per l'attività consiliare.

La creazione di una banca dati dei flussi statistici da utilizzare in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale e per tutti i settori giurisdizionali consentirà, una volta a regime, l'avvio di più puntuali e significative rilevazioni per le decisioni in materia di applicazioni extradistrettuali, dove sarà possibile porre a confronto e in relazione le situazioni dei diversi uffici di volta in volta coinvolti nelle procedure.

Parimenti, potrà il Consiglio operare per l'individuazione delle sedi da assegnare ai M.O.T.: la conoscenza, in termini omogenei, dello stato dei flussi degli affari giudiziari costituisce un parametro sicuramente sensibile per valutare una più congrua distribuzione delle assegnazioni dei magistrati di prima nomina.

Analogamente potranno effettuarsi valutazioni più aderenti alle realtà dei singoli uffici giudiziari giudicanti per quanto concerne la gestione della mobilità ordinaria dei magistrati.

L'utilizzazione delle tabelle statistiche comparative potrà essere poi un fondamentale ausilio per le valutazioni di professionalità, ambito nel quale attualmente si registra una grande variabilità rispetto alle indicazioni che provengono dai singoli uffici.

2. – Gli indicati obiettivi hanno imposto, sotto il profilo operativo, di evitare di non gravare gli Uffici con ulteriori elaborazioni statistiche. In tale direzione di semplificazione ed economia delle risorse si è previsto che la scheda non sostituisca le attuali rilevazioni gestite dal Ministero della Giustizia, ma attinga dalle stesse le informazioni utili al soddisfacimento delle esigenze statistiche indicate.

Così come previsto dalla delibera istitutiva dell'ufficio statistico del C.S.M., con riferimento alle modalità di estrazione e raccolta dei dati presso gli uffici giudiziari il Consiglio provvederà alla stipula di un protocollo con il Ministero di Giustizia (è già pendente una pratica avente tale oggetto presso la Settima Commissione referente) per lo scambio e la condivisione dei dati informativi ed informatici utili alle elaborazioni statistiche, evitando ogni duplicazione delle attività, in modo tale da garantire il coordinato svolgimento delle rispettive competenze, secondo un principio di economicità e leale collaborazione istituzionale.

In questa prospettiva, pertanto, il Consiglio ha ritenuto di utilizzare le fonti dei dati statistici già esistenti, in particolare le banche dati che il Ministero-Direzione Generale di Statistica coordina ed amministra, sia tramite le proprie rilevazioni periodiche, che interessano la totalità degli uffici giudiziari, sia tramite le elaborazioni specifiche, che la stessa Direzione ha predisposto negli anni per rispondere a specifiche esigenze del C.S.M. o del Ministero.

3. – Sono stati sviluppati dei modelli di aggregazione dei dati di flusso sia per il settore civile che per quello penale.

Quanto al settore civile, è stata raccolta l'esigenza di una maggiore aggregazione degli oggetti civili e si è a tal fine proceduto ad una comparazione tra gli schemi utilizzati nella relazione per le commissioni flussi, nel format ex art. 37 d.l. n. 98/2011 e nelle schede di rilevazione dei dati dell'anno giudiziario.

Dall'analisi comparativa svolta è emerso che l'aggregazione dei codici oggetto di cui al format ex art. 37 è suscettibile di soddisfare anche le esigenze sottese alla scheda per l'inaugurazione dell'anno giudiziario, aggiungendo il dato relativo all'equa ripartizione presso le Corti d'Appello.

Le aggregazioni dei codici oggetto di cui al format ex art. 37, inoltre, possono essere validamente utilizzate – così soddisfacendo le esigenze di maggiore aggregazione - anche per lo schema della relazione della Commissione Flussi, che potrebbe essere articolata in un'analisi generale sui flussi dell'ufficio aggregati secondo le 12 macroaree del format, per poi scendere nell'analisi di dettaglio dei flussi secondo il dato sezionale, in conformità al predetto format per i piani di gestione, ed in armonia con il “rapporto di reciproca interdipendenza tra DOG e programma di gestione dei

procedimenti” rappresentato dal “comune substrato costituito dall’analisi dei dati statistici relativi ai flussi ed alle pendenze, adeguatamente scomposti sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, in rapporto alle risorse personali e materiali di cui l’ufficio può effettivamente disporre” (delibera del 2 maggio 2012).

Quanto al settore penale è stata prevista una rilevazione di dati esaustiva in relazione alle informazioni derivanti dalle griglie adottate con la circolare sulle tabelle per il biennio 2007/2008 ed ulteriormente arricchita in base alle nuove potenzialità offerte dai registri informatizzati della sorveglianza, dell’esecuzione penale e delle misure di prevenzione.

4. - In allegato (Allegato A) si riporta lo *schema delle fonti*, collegato ai diversi settori/uffici analizzati.

La predisposizione della scheda di rilevazione dell’attività degli Uffici Giudiziari ha dovuto tenere conto della diversa tipologia di Uffici e settori che deve rappresentare. E’, quindi, specifica per tipo ufficio giudicante o requirente, primo grado o appello, ed in tali ambiti è distinta per settore civile e penale.

Altri elementi che hanno contribuito alla progettazione della scheda sono stati il *tipo fonte* da cui attingere i dati per la compilazione della stessa, registri informatizzati o cartacei, e le modalità già in atto di acquisizione e trattazione da parte del Ministero dei dati statistici dei vari uffici.

La scheda è strutturata in una serie di tabelle, che si è cercato di rendere il più possibile omogenee ed indipendenti dal *tipo ufficio/settore*, dal punto di vista del *format* e della struttura. A seconda poi della fonte e della disponibilità di dati, la scheda è stata arricchita con altre tabelle specifiche.

In generale, tutte le schede presentano una tabella che descrive il *Movimento dei procedimenti nel periodo*: Pendenti inizio e fine periodo, sopravvenuti ed esauriti, eventualmente con la specifica delle modalità di definizione.

La tabella può riguardare il totale attività o una classificazione per materie.

Le altre tabelle, invece, sono maggiormente calibrate sull’ufficio che rappresentano.

Il periodo di riferimento prescelto, nell’ottica di unificazione perseguita, è quello coincidente con l’anno giudiziario, quindi dal 1° luglio di un anno al 30 giugno dell’anno successivo.

Sono state predisposte 13 schede, per le quali, con documento allegato (Allegato B) si descrivono brevemente struttura, fonti e modalità di compilazione.

Le schede di rilevazione dei dati saranno, invece, reperibili dai singoli uffici attraverso il collegamento ipertestuale al file FORMATO ZIP presente all’interno della mail con la quale sarà comunicata la presente delibera.

Tanto premesso, il Consiglio

delibera

- di approvare le schede di rilevazione unica dei dati statistici come elaborate dal gruppo di lavoro DG.Stat – S.T.O. reperibili dagli uffici cliccando il link presente all’interno dell’oggetto della comunicazione della presente delibera;

- di disporre la comunicazione della presente delibera con i relativi allegati al Ministero di Giustizia e a tutti gli uffici giudiziari.

ALLEGATO A

Schema delle fonti per settore

- Settore civile:
 - Tribunali e sezioni distaccate informatizzate, Corti di Appello: banca dati del registro informatizzato SICID, con elaborazioni effettuate direttamente nei distretti tramite DGSTAT;
 - Sezioni distaccate di Tribunale, Tribunali per materie non trattate dal SICID, Tribunale per i minorenni: Banca dati del Ministero della Giustizia, alimentata periodicamente dagli uffici tramite specifici modelli di rilevazione ;
- Settore penale:
 - Procure della Repubblica, Tribunali : Banca dati dei registri informatizzati REGE/SICP, per i quali sono previsti appositi estrattori statistici che inviano i dati direttamente al Ministero;
 - sezioni distaccate di Tribunale, Corti di Assise, Corti di Appello, Procure generali, Procura e Tribunale per i Minorenni, Tribunale del Riesame: Banca dati del Ministero, alimentata periodicamente dagli uffici non informatizzati tramite specifici modelli di rilevazione.
- Sorveglianza:
 - Banca dati del Ministero della Giustizia, alimentata periodicamente dagli uffici tramite specifici modelli di rilevazione, ricavabili in automatico dal registro informatizzato SIUS.
- Misure di prevenzione:
 - elaborazioni in locale sul registro informatizzato SIPPI, da trasmettere al CSM/Ministero.
- Esecuzioni:
 - Elaborazioni in locale sul registro informatizzato o sui registri cartacei da trasmettere al CSM/Ministero.

ALLEGATO B

Scheda 1: Penale - Tribunale dibattimento

La scheda è la stessa utilizzata per il progetto tabellare 2006-2008, è composta quindi dalle seguenti tabelle che descrivono:

1. Movimento dei procedimenti per rito (monocratico e collegiale)
2. Modalità di definizione dei procedimenti (monocratico e collegiale)
3. Classificazione dei sopravvenuti in base al numero degli imputati (monocratico e collegiale)
4. Durata dei procedimenti (monocratico e collegiale)
5. Analisi dei Reati sopravvenuti e definiti (monocratico e collegiale)
6. Analisi di particolari reati (monocratico e collegiale).

Per gli uffici pluri-sezionali è prevista la compilazione delle tabelle in elenco per ogni sezione. Le tabelle descritte nei punti da 1 a 4 sono compilabili anche per le sezioni distaccate di tribunale.

Le tabelle saranno compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero, tramite specifici estrattori previsti tra le funzionalità del registro informatizzato (ReGe – SICP).

Segnatamente sono state elaborate una serie di schede, le quali, ciascuno per i singoli settori, individuano i dati statistici più significativi e le relativi base dati dalle quali gli stessi verranno estratti e elaborati.

Il periodo di riferimento individuato, nell'ottica di unificazione ed omogeneizzazione perseguita, è quello coincidente con l'anno giudiziario, quindi dal 1 luglio di un anno al 30 giugno dell'anno successivo.

Scheda 2: Penale - Tribunale, Ufficio GIP-GUP

La scheda è la stessa utilizzata per il progetto tabellare 2006-2008, è composta quindi dalle seguenti tabelle che descrivono:

1. Movimento dei procedimenti (noti e ignoti)
2. Classificazione dei sopravvenuti (solo noti) in base al numero degli imputati
3. Modalità di definizione dei procedimenti (solo noti), distinta per Gip e Gup
4. Durata dei procedimenti (monocratico e collegiale)
5. Altre attività del GIP

Le tabelle saranno compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero, tramite specifici estrattori previsti tra le funzionalità del registro informatizzato (ReGe – SICP).

Scheda 3: Penale - Tribunale , Corte di Assise

La scheda è la stessa utilizzata per il progetto tabellare 2006-2008, è composta quindi dalle seguenti tabelle che descrivono:

1. Movimento dei procedimenti
2. Modalità di definizione dei procedimenti

Le tabelle possono essere compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero, tramite maschere di inserimento, compilate manualmente dagli uffici. La maggior parte delle Corti di Assise non è informatizzata, per cui la rilevazione è generalmente di natura cartacea.

Scheda 4: Penale - Corte di Appello

La scheda è la stessa utilizzata per il progetto tabellare 2006-2008, è composta quindi dalle seguenti tabelle che descrivono:

1. Movimento dei procedimenti, distinto per sezioni ordinarie, sezione assise, sezione minorenni
2. Sezioni Ordinarie: modalità di definizione dei procedimenti
3. Sezione Assise: modalità definizione procedimenti
4. Sezione Minorenni: modalità definizione procedimenti.

Le tabelle saranno compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero tramite maschere di inserimento, compilate manualmente dagli uffici. Non esistono estrattori statistici ufficiali all'interno del Registro informatico delle Corti, il ReCa. Per le corti di Assise e Minorenni vale quanto già illustrato per la scheda precedente.

Scheda 5: Penale – Sorveglianza

La scheda, distinta per Tribunale ed Ufficio, è composta da una serie di tabelle, che seguono la classificazione per contenuti/oggetti inserita nel registro informatizzato SIUS.

Per ogni classe di oggetti (contenuto) è inserita una specifica scheda che descrive il movimento degli affari con la distinta delle modalità di definizione.

Sono previste 13 tabelle per il Tribunale e 19 per l'Ufficio.

Le tabelle saranno compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero, tramite uno specifico programma estrattore previsto tra le funzionalità del registro informatizzato SIUS.

Scheda 6: Civile – Tribunale e Corte di Appello

La scheda deriva da una applicazione del format ex art.37, con alcune specificazioni presenti anche nelle griglie civili del progetto tabellare 2006-2008. E' composta quindi dalle seguenti tabelle che descrivono:

1. Movimento dei procedimenti per materia (la materia deriva dalla classificazione per il format ex art.37, con la ulteriore distinzione della materia equa riparazione)
2. Durata dei procedimenti per materia (la stessa della tavola di cui al punto 1) calcolata sia sui definiti con sentenza che sui definiti senza sentenza.
3. Analisi della pendenza per materia, al 30 giugno dell'anno di esame, per tempo di giacenza presso l'ufficio.²

Per gli uffici pluri-sezionali è prevista la compilazione delle tabelle in elenco per ogni sezione.

Per i tribunali sedi centrali (ed in generale laddove l'ufficio è informatizzato con il registro SICID) la compilazione delle tabelle avverrà tramite l'ausilio della DGSTAT che predisporrà apposite elaborazioni estraendo e trattando i dati del registro informatizzato, così come avvenuto in occasione della compilazione delle griglie dei precedenti progetti organizzativi.

Per le materie non informatizzate con il SICID, come ad esempio le esecuzioni mobiliari e immobiliari, la materia fallimentare, e per le sezioni distaccate, la maggior parte delle quali non sono ancora informatizzate, le tabelle saranno compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero. Anche per il settore civile, però, la fonte per le rilevazioni statistiche su queste materie-sezioni sono ancora essenzialmente i registri cartacei.

Scheda 7: Penale – misure di prevenzione

La scheda è composta da una serie di tabelle già implementate nel monitoraggio statistico previsto dal Registro informatizzato SIPPI. Per ogni ufficio, infatti, sono previste una serie di tabelle, specifiche per il settore, ma che sono sempre riconducibili alle medesime tipologie. Le tabelle inserite riguardano:

1. Movimento dei procedimenti per tipo misura (personale, patrimoniale, mista)
2. Modalità di definizione, tabella che andrà personalizzata a seconda del tipo ufficio
3. Analisi della pendenza alla data per tempo di giacenza della misura (analisi possibile solo per il totale misure).

Attualmente il ministero non acquisisce i dati estratti dal SIPPI: la compilazione della scheda, quindi, è demandata ai singoli uffici anche se la fonte è sempre lo stesso registro informatizzato. Per tale rilevazione è necessario stabilire protocolli di trasmissione dagli uffici al Ministero e/o al C.S.M.

Scheda 8: Tribunale per i Minorenni: civile e penale

La scheda riguarda sia il settore civile che quello penale. I registri informatizzati non prevedono estrattori che inviano automaticamente i dati al ministero, come avviene nel penale ordinario. Il settore, inoltre, non è caratterizzato da una tipologia di registri informatizzati omogenea sul territorio. I dati previsti sono quindi quelli che gli uffici trasmettono periodicamente al Ministero, Direzione Generale di Statistica. Le tabelle inserite riguardano:

⁽²⁾ Nb: la distribuzione della pendenza per anno di iscrizione non è possibile per gli uffici/settori non informatizzati con il SICID, in quanto la specifica rilevazione DGSTAT è prevista alla scadenza dell'anno solare in coincidenza con gli adempimenti di cancelleria.

1. Settore civile: Movimento dei procedimenti per ruolo/materia (materie inserite nel modello di rilevazione trimestrale)
2. Settore penale: Movimento degli affari per ufficio (Gip, Gup, Dibattimento)
3. Settore penale: Ufficio GIP, modalità di definizione dei procedimenti
4. Settore penale: Ufficio GUP, modalità di definizione dei procedimenti
5. Settore penale: dibattimento, modalità di definizione dei procedimenti.

Le tabelle saranno compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero tramite maschere di inserimento, compilate manualmente dagli uffici.

Scheda 9: Penale Tribunale per il riesame

La scheda proposta coincide con la scheda di rilevazione che gli uffici compilano e trasmettono periodicamente al Ministero, Direzione Generale di Statistica. La rilevazione è di natura essenzialmente cartacea. Le tabelle inserite riguardano:

1. Misure cautelari personali - Riesami art.309, istanza di parte: Movimento dei procedimenti e modalità di definizione
2. Misure cautelari personali - Riesami art.310, istanza di parte: Movimento dei procedimenti e modalità di definizione
3. Misure cautelari personali - Riesami art.310, istanza del PM: Movimento dei procedimenti e modalità di definizione
4. Misure cautelari reali - Sequestri conservativi art 318, istanza di parte: Movimento dei procedimenti e modalità di definizione
5. Misure cautelari reali - Sequestri preventivi art.322, istanza di parte: Movimento dei procedimenti e modalità di definizione
6. Misure cautelari reali - Altri sequestri artt.257,355 istanza di parte PM: Movimento dei procedimenti e modalità di definizione
7. Misure cautelari reali - Appelli art.322bis istanza di parte o del PM: Movimento dei procedimenti e modalità di definizione.

Le tabelle saranno compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero tramite maschere di inserimento, compilate manualmente dagli uffici.

Scheda 10: Penale – Procure della Repubblica

La scheda proposta si basa sui dati presenti nei modelli di rilevazione trimestrale DGSTAT. La scheda, così come il modello trimestrale, è distinta in tre settori, relativi agli affari ordinari, agli affari dinanzi il Giudice di pace, agli affari di competenza della DDA. E' inoltre prevista una scheda specifica per le esecuzioni. Le tabelle sono così strutturate:

1. Procura: Movimento dei procedimenti (noti e ignoti)

2. Procura: Classificazione dei sopravvenuti (solo noti) in base al numero degli indagati
3. Procura: Modalità di definizione dei procedimenti (solo noti)
4. Procura: Durata dei procedimenti
5. Procura: attività del PM davanti al Giudice di Pace : movimento dei procedimenti
6. Procura: attività del PM davanti al Giudice di Pace : modalità di definizione
7. Procura: attività del PM davanti al Giudice di Pace: durata dei procedimenti
8. Procura distrettuale antimafia: movimento dei procedimenti e modalità di definizione
9. Procura: esecuzioni movimento per tipologia di registro (modelli 35,36,38)
10. Procura: esecuzioni provvedimenti emessi

Le tabelle dal punto 1 al punto 8 saranno compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero, tramite specifici estrattori previsti tra le funzionalità del registro informatizzato (ReGe – SICP). Per la parte relativa alle esecuzioni, il Ministero attualmente non acquisisce i dati di cui al punto 9: questi dovranno essere estratti dal sistema SIEP, già diffuso su tutto il territorio nazionale, dai singoli uffici e trasmessi al Ministero e/o al C.S.M.; solamente i dati di cui al punto 10, provvedimenti emessi, sono estraibili dalla banca dati ministeriale, in quanto previsti dai modelli di rilevazione trimestrale.

Scheda 11: Penale – Procure Generali

La scheda proposta si basa sui dati presenti nei modelli di rilevazione trimestrale predisposti dalla DGSTAT. Le tabelle sono così strutturate:

1. Procura Generale: Movimento dei procedimenti, Avocazioni ed Esecuzioni
2. Procura Generale: Provvedimenti emessi
3. Procura Generale: Visti e pareri (civile e penale).

Le tabelle saranno compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero.

Scheda 12: Procura presso il Tribunale per i Minorenni

Come già evidenziato per il Tribunale, per il settore minorile, lato procura, non sono implementati estrattori che trasmettano automaticamente i dati al ministero. Il settore, inoltre, non è caratterizzato da una tipologia di registri informatizzati omogenea sul territorio. I dati previsti sono quindi quelli che gli uffici trasmettono periodicamente al Ministero, Direzione Generale di Statistica. Le tabelle inserite riguardano:

1. Movimento dei procedimenti (noti/ignoti)
2. Modalità di definizione dei procedimenti.

Le tabelle saranno compilate tramite specifiche interrogazioni alla base dati DGSTAT, in quanto i dati inseriti sono acquisiti periodicamente dal Ministero tramite maschere di inserimento, compilate manualmente dagli uffici.

Scheda 13 :Penale – Incidenti di esecuzione - Uffici giudicanti

Il settore è di recente informatizzazione ed il registro SIGE ancora non è utilizzato da tutti gli uffici. Il dato non è fra quelli previsti nei modelli di rilevazione DGSTAT, per cui la compilazione delle tabelle dovrà essere demandata ai singoli uffici.

La scheda prevede una unica tabella:

1. Movimento degli incidenti di esecuzione, relativi a pena pecuniaria o a beni in sequestro/confisca.

La tabella sarà compilata dagli uffici e trasmessa al CSM.

